Presidente Mattarella,

illustri relatori e ospiti,

care studentesse e cari studenti, care docenti e cari docenti,

carissimo Mario[[1]](#footnote-1),

è un vero onore essere qui con voi, oggi, per celebrare i 120 anni di grandi successi dell'Università Bocconi, ma anche per salutare la conclusione del tuo straordinario mandato in qualità di presidente di questa Università.

La Bocconi ha sempre avuto una vocazione europea, sin dalla sua fondazione. E tu, caro Mario, alla Bocconi hai dedicato quasi sessant'anni della tua vita e del tuo lavoro.

Io sono stata così fortunata ad avere te come consulente e amico, in questi tre anni alla Commissione europea. I tuoi pareri accademici, ma anche la tua esperienza in qualità di ex Presidente del Consiglio italiano, sono stati per me un aiuto prezioso. Nel corso della tua carriera ti sei adoperato per mantenere l'Italia al centro dell'Europa. Hai fatto sentire la voce dell'Italia in tutte le capitali europee. L'Italia è sempre stata un anello di congiunzione tra il Nord e il Sud dell'Europa. Spesso ti ho sentito affermare che l'Europa è forte quando l'Italia è forte, e viceversa. In Italia sei stato fautore e architetto di riforme volte a modernizzare il paese e a rafforzarne il ruolo di seconda potenza industriale europea. E al tempo stesso sei stato fautore e architetto di riforme in Europa. Oggi l'Italia è più europea, e c'è più Italia in Europa. Grazie Mario.

Nella tua veste di Commissario europeo sei stato custode della concorrenza libera e leale e del nostro mercato unico. In qualità di Presidente del Consiglio dei Ministri, hai dato stabilità all'economia italiana. Parallelamente, hai iniziato a chiedere un cambiamento nella governance economica dell'UE.  
Hai sempre sottolineato il legame fondamentale tra investimenti e riforme.

Questa filosofia è stata per noi un riferimento durante la pandemia e in quest’anno di guerra. Oggi vorrei citare due esempi di come la giusta combinazione di investimenti e riforme stia facendo progredire l'Europa.

* Inizio con NextGenerationEU, il nostro piano da 800 miliardi di EUR per il rilancio e la modernizzazione dell'economia europea. NextGenerationEU e Italia sono un binomio perfetto. L'Italia è destinataria di oltre 190 miliardi di euro per la realizzazione di investimenti e riforme. NextGenerationEU ha infatti già promosso alcune riforme fondamentali che gli italiani attendevano da decenni, tra cui quella della pubblica amministrazione, ma anche riforme nel campo delle energie rinnovabili. Come dici tu, Mario, le riforme sono il motore dell'economia italiana.
* Il secondo esempio riguarda gli investimenti e le riforme che hanno l'obiettivo di rendere l'energia economicamente più accessibile. L'Italia è uno dei paesi più colpiti dagli effetti della guerra in Ucraina. In otto mesi Putin ha ridotto dell'80 % le esportazioni verso l'Europa di gas da gasdotto. Ma noi siamo riusciti a compensare questa situazione. E l'Italia ne è un esempio perfetto. Il 40 % del vostro gas era importato dalla Russia e ora questa quota è scesa al 10 % circa grazie impegno profuso per diversificare l'approvvigionamento.

Signore e Signori,

Caro Mario,

Circa un anno fa, hai detto: "L'Europa è alla ricerca di un nuovo equilibrio, tra sostenibilità, riforme e investimenti." Io ti sono molto grata per il contributo che hai apportato alla ricerca di questo nuovo equilibrio. L'Europa ha bisogno della tua saggezza e della tua capacità di costruire ponti: tra il mondo accademico e la politica, tra il Nord e il Sud, tra il presente e il futuro. Vi prego di unirvi a me nel congratularmi con un grande italiano, un grande economista e un grande europeo.

Grazie Mario, e viva l'Europa.

1. Mario Monti [↑](#footnote-ref-1)